

**REGIONE LAZIO**  
**Assessorato Lavoro**  
**Direzione Regionale Lavoro**

**Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Regione Lazio 2014 / 2020**

**Asse I OCCUPAZIONE**  
**Priorità d'investimento 8.i**  
**Obiettivo specifico 8.5**

**€ 6.000.000,00**

**Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione"**



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it

## Sommario

Premessa .....	3
1. Normativa di riferimento .....	4
2. Oggetto e finalità dell'Avviso .....	9
3. Soggetti proponenti .....	9
4. Destinatari .....	9
5. Risorse finanziarie .....	10
6. Modalità di partecipazione all'avviso .....	10
7. Descrizione dell'Azione regionale .....	10
8. Modalità di svolgimento delle attività .....	13
9. Disciplina di riferimento per il FSE .....	15
10. Fasi, durata e tempi di esecuzione degli interventi .....	15
11. Ammissibilità .....	10
12. Convenzione .....	16
13. Parametri finanziari e voci di spesa .....	16
15. Controlli .....	20
16. Obblighi a carico del soggetto .....	21
18. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità .....	21
19. Condizioni di tutela della privacy .....	21
20. Responsabile del procedimento .....	22
21. Documentazione della procedura .....	22



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

## Premessa

La Regione Lazio, Assessorato al Lavoro, nell'ambito del conseguimento dei target fissati dalla Strategia Europa 2020, ha definito l'Azione "Contratto di Ricollocazione", per raggiungere concreti risultati occupazionali in linea con gli obiettivi definiti nel quadro del POR FSE 2014-2020 volti a promuovere l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà, la sostenibilità ambientale, in relazione alle specificità economiche, sociali e territoriali del Lazio.

La scelta strategica della Regione Lazio è stata quella di adottare un approccio integrato alla programmazione delle risorse finanziarie, guardando all'uso delle risorse come strumento capace di dare attuazione ad un disegno di sviluppo del territorio, di rilancio dell'economia e di sostegno al tessuto sociale regionale.

Per realizzare questi obiettivi, la programmazione regionale ha declinato sette macro-aree di intervento relative alle specificità economiche, sociali e territoriali del Lazio; successivamente, per raggiungere questi obiettivi programmatici, sono state individuate 45 "Azioni cardine" da realizzare nel medio – lungo periodo attraverso l'utilizzo integrato di tutte le risorse disponibili in grado di determinare cambiamenti strutturali nel territorio e nell'economia regionale e inoltre, rappresentare un'opportunità concreta per cittadini, associazioni, imprese e istituzioni del Lazio.

La Direzione regionale Lavoro è impegnata al raggiungimento degli obiettivi previsti nelle macro-aree di intervento 3 "Diritto allo studio e alla formazione per lo sviluppo e l'occupazione" e 7 "Scelte per una società più unita". La Direzione sarà impegnata, nel medio periodo, nella realizzazione del progetto n. 24. "Sperimentazione del contratto di ricollocazione".

L'Azione, i cui principi e finalità sono indicati nella DGR n. 632/2014, ha natura sperimentale ed innovativa.

Attraverso l'Azione, la Regione mette in rapporto diretto il disoccupato con i Servizi per il Lavoro così come regolati nella DGR n. 198/2014 e s.m.i., al fine di poter offrire ad ogni individuo un'offerta di lavoro adeguata.

Il "Contratto di ricollocazione" si caratterizza, pertanto, come una modalità di politica attiva del lavoro rivolta ai soggetti in stato di disoccupazione di cui al d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181, residenti nel Lazio.

Partendo da questi presupposti, la Regione Lazio ritiene di assoluta centralità investire tramite il FSE nelle politiche attive del lavoro, per creare nuove opportunità di occupazione per disoccupati e inoccupati.

L'intervento, che attraverso il presente Avviso si promuove, rappresenta un'occasione di sostegno diretto per consentire di uscire dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso la messa in campo di politiche attive che vedano la sperimentazione di soluzioni innovative in particolare per i disoccupati con fasce di reddito più deboli.

L'Azione si inserisce nel quadro della programmazione FSE 2014-2020 Asse I Occupazione, attuato dalla Direzione Lavoro in qualità di Organismo Intermedio svolgendo compiti e funzioni delegate, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 6 Regolamento (UE) n.1303/2013, da parte dell'AdG del POR FSE.



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

## 1. Normativa di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui il Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali



con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità”;

- Statuto della Regione Lazio
- Direttiva del Presidente n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione Lazio approvato con Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014.
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF \_14-0017;
- Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Decisione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;



- Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i., in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92, concernente "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, concernente "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, approvato con legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78, concernente "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare l'articolo 17;
- Legge regionale 15 febbraio 1992, n. 23 e successive modificazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale;
- Legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro" E SMI;
- Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14, Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida in materia di tirocini" del 24 gennaio 2013;
- Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze,



nell'Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;

- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009";
- Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l'art. 11" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 632 "Disciplina del contratto di ricollocazione";
- Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 202" Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale";
- Determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 "Modifica della Determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati";
- Determinazione Dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;



- Determinazione Dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stato individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12/12/2014;
- Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020 (da adesso ADG), e la Direzione regionale Lavoro, Organismo Intermedio (da adesso OI);
- Determinazione Dirigenziale 23 giugno 2015, n. G07749, "Approvazione "Nota Tecnica Metodologica" per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013. Interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro, Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020- Asse I Occupazione (Priorità di Investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5), relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Contratto di Ricollocazione"".

L'attuazione dell'intervento si contestualizza all'interno del POR nel modo seguente:

- a) Asse: I – Occupazione;
- b) Priorità d'investimento: 8i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
- c) Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata



## 2. Oggetto e finalità dell'Avviso

Con il presente Avviso, la Direzione Lavoro avvia l'attuazione dell'Azione regionale "Contratto di ricollocazione".

In fase di prima attuazione nel 2015, considerata la copresenza del programma YEI (Garanzia giovani), i destinatari dell'azione sono disoccupati di lunga durata di cui all'art. 1, comma 2, lett. d), del d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181 e s.m.i., over 30, residenti nel Lazio.

L'Avviso ha l'obiettivo di definire il Catalogo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi del Contratto di Ricollocazione.

La Direzione Lavoro si riserva la possibilità di modificare le condizioni del presente avviso nelle successive annualità del POR FSE 2014-2020.

## 3. Soggetti beneficiari

L'Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII ai sensi della DGR n. 198/2014 e s.m.i..

I beneficiari devono presentare la propria candidatura secondo le modalità definite al successivo punto 6.

## 4. Destinatari

In relazione al presente Avviso, a pena di inammissibilità, sono destinatari dei servizi di supporto legati al Contratto di Ricollocazione i disoccupati di lunga durata di cui all'art. 1, comma 2, lett. d), del d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181 e s.m.i., residenti nel Lazio.

I destinatari devono essere residenti da almeno 1 anno in un Comune del Lazio e se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno.

per l'anno 2015, l'Avviso è rivolto a disoccupati di età superiore di 30 anni.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data del 1 settembre 2015.

I destinatari potranno presentare la propria candidatura a partire dal 21 settembre 2015 secondo le modalità che verranno successivamente definite con atto della Direzione Lavoro.



## 5. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili sono riferite al POR FSE Regione Lazio 2014-2020, Asse I Occupazione, per la realizzazione delle iniziative riguardanti il presente Avviso e sono in totale pari a € 6.000.000,00 (seimilioni/00).

## 6. Modalità di partecipazione all'avviso

L'Avviso consente ai soggetti accreditati, di cui al punto 3, di presentare la propria candidatura.

La presentazione delle candidature potrà avvenire dal giorno 6 luglio 2015 al 4 settembre 2015.

È prevista una ulteriore scadenza temporale dal 15 ottobre 2015 al 6 novembre 2015.

Le Candidature sono individuali; non è pertanto ammessa la costituzione di ATI/ATS.

Nell'ambito del presente Avviso, è fatto divieto di delega.

I soggetti beneficiari accreditati presentano la propria candidatura attraverso il portale Si.Mon.Lavoro coerentemente con la tipologia di accreditamento richiesta.

Per le modalità operative di utilizzo del sistema informativo e i dettagli della procedura di candidatura, si rinvia al "Manuale Operativo" che sarà pubblicato successivamente al presente avviso sul sito della Regione Lazio.

La candidatura avviene presentando la seguente documentazione:

- Convenzione firmata digitalmente per accettazione;
- Fotocopia leggibile del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno ammissibili le richieste di candidatura presentate con modalità diverse da quelle indicate.

In fase di prima applicazione al Catalogo parteciperanno i Soggetti Accreditati di cui al punto 3. Successivamente, potranno presentare la candidatura i Soggetti che hanno in corso la procedura di accreditamento purchè prima dell'erogazione dei servizi ottengano l'accreditamento.

## 7. Ammissibilità

La Direzione Lavoro, con proprio atto, determinerà l'ammissibilità delle candidature.



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it

## 8. Descrizione dell'Azione regionale

La Direzione Lavoro, al fine di dare più efficacia ai percorsi proposti per incidere sulla condizione occupazionale dei giovani e degli adulti oltre che delle altre fasce della popolazione particolarmente colpite dagli effetti della crisi economica, ha previsto l'Azione "Contratto di Ricollocazione" che vede al centro la persona che deve essere ricollocata e per la quale devono essere costruiti percorsi di politica attiva che facilitino il match tra domanda e offerta. A tal fine, è stato definito uno specifico percorso a seconda delle capacità della persona e del fabbisogno delle imprese.

Il "Contratto di ricollocazione" si caratterizza come una modalità di politica attiva del lavoro rivolta ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi del Dlgs 181/2000 e s.m.i..

L'obiettivo della politica attiva è di mettere in campo servizi che garantiscono l'uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile, attraverso la sperimentazione di soluzioni innovative, in particolare per i disoccupati/inoccupati in fasce di reddito più deboli.

Per raggiungere tale obiettivo, l'Azione prevede un sistema sinergico pubblico e privato che lega da un lato l'esperienza ed il ruolo istituzionale dei Centri per l'Impiego (CPI) e dall'altro le conoscenze di operatori privati, esperti nei servizi specialistici per il lavoro, tra cui la ricollocazione dei disoccupati.

Di seguito sono riportati gli elementi caratterizzanti dell'Azione:

<b>Obiettivi dell'Azione</b>	La misura ha l'obiettivo di costruire un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro e di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti destinatari.  L'obiettivo occupazionale si realizza attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.
<b>CPI</b>	Il ruolo del CPI è quello di accogliere, prendere in carico il destinatario e informarlo sulle opportunità che offre questa misura di politica attiva.
<b>Soggetti attuatori/beneficiari</b>	Soggetti accreditati per i servizi facoltativi specialistici ai sensi della DGR n. 198/2014 e s.m.i..
<b>Destinatari della misura</b>	Soggetti in stato di disoccupazione ai sensi del d.lgs. 21 aprile 2000, n. 181 e s.m.i..  Il destinatario sceglie liberamente il Soggetto accreditato a cui affidarsi per la ricollocazione.



<b>Contenuti e caratteristiche dell'azione</b>	<p>Alla stipula del Contratto di Ricollocazione (sottoscritto dal CPI, dal beneficiario e dal destinatario), il Soggetto accreditato prende in carico il destinatario e lo avvia ad una azione di orientamento specialistico al fine di comprendere qual è il percorso più idoneo per il reinserimento nel mondo del lavoro dello stesso.</p> <p>Il Soggetto accreditato, nel caso di scelta da parte del disoccupato del percorso di accompagnamento al lavoro subordinato, individua le possibilità offerte dal mercato del lavoro e accompagna il disoccupato alla ricollocazione più affine alle sue competenze. All'interno di questo percorso possono essere previsti il tirocinio o la formazione anche nella modalità di work experience. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato ai sensi della normativa vigente in materia.</p> <p>Nel caso, invece, di scelta da parte del destinatario del percorso di accompagnamento al lavoro autonomo, è prevista una formazione imprenditoriale e il sostegno alla creazione d'impresa. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la costituzione dell'Impresa e il successivo avvio dell'attività imprenditoriale.</p>
<b>Durata</b>	Il Contratto di ricollocazione ha una durata massima di 6 mesi .

Il percorso prevede che il destinatario del "Contratto di Ricollocazione" si rechi presso un CPI dove viene accolto, informato sulle opportunità e modalità necessarie per l'individuazione del Soggetto Accreditato che dovrà accompagnarlo alla ricollocazione.

Spetta al CPI la verifica del rispetto dei requisiti dei destinatari.

La scelta del soggetto accreditato, erogatore dei servizi, è effettuata dal disoccupato nell'ambito del Catalogo dell'offerta regionale determinato con il presente Avviso.

Una volta effettuata la scelta del Soggetto Accreditato da parte del destinatario, verrà sottoscritto il Contratto di Ricollocazione (cfr. Allegato 2) tra CPI, Soggetto Accreditato e destinatario.

Alla stipula del Contratto di Ricollocazione il Soggetto Accreditato prenderà in carico il destinatario e lo avvierà ad una azione di orientamento specialistico al fine di comprendere qual è il percorso più idoneo per il reinserimento nel mondo del lavoro (accompagnamento al lavoro subordinato o accompagnamento al lavoro autonomo).



L'avvenuta adesione del destinatario ad un'offerta promossa da un soggetto accreditato nell'ambito del Catalogo regionale comporta l'automatica e contestuale accettazione e presa in carico da parte di quest'ultimo del destinatario stesso.

Il soggetto accreditato è tenuto ad erogare il servizio richiesto a tutti i destinatari che ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

La Direzione Lavoro si riserva successivamente di stabilire, nel caso ce ne fosse bisogno, il numero massimo dei destinatari da prendere in carico contemporaneamente dal singolo beneficiario.

## 9. Modalità di svolgimento delle attività

L'attività svolta dal soggetto accreditato/beneficiario dovrà avere come obiettivo l'occupazione del destinatario e si attua tramite due linee di intervento:

- a. accompagnamento al lavoro subordinato
- b. accompagnamento al lavoro autonomo

Il percorso di **accompagnamento al lavoro subordinato** prevede i seguenti servizi che saranno erogati con le modalità della tabella successiva:

### Servizio di Orientamento Specialistico

Servizio	Modalità di Erogazione	Imp. Orario Totale
Accoglienza/presa in carico del disoccupato	individuale	9 ore
Redazione del <b>Bilancio di competenze</b>		15 ore
<b>Verifica</b> della scelta del percorso individuato		<b>24 ore</b>

### Servizio Accompagnamento Intensivo mirato alla ricollocazione professionale

Servizio	Modalità di Erogazione	Imp. Orario Totale
<b>Career Counseling</b>	individuale	5 ore
<b>Constructing life counseling</b>	di gruppo*	16 ore
<b>Life meaning counseling</b>	di gruppo*	24 ore
<b>Career counseling e life designing</b>	di gruppo*	32 ore
		<b>77 ore</b>



Servizio	Modalità di Erogazione	Imp. Orario Totale
Redazione di <b>Curriculum Vitae</b> / Lettera di <b>presentazione</b> /Preparazione al <b>colloquio</b>	Individuale/ di gruppo*	7 ore
Ricerca in <b>autoconsultazione</b> delle vacacies occupazionali	Individuale	3 ore
<b>Video presentazione CV</b>	di gruppo *	6 ore
		<b>16 ore</b>
Totale complessivo		<b>117 ore</b>

\*L'attività di gruppo si riferisce ad un massimo di 3 destinatari .

Alla conclusione del servizio di "orientamento specialistico", i soggetti beneficiari possono proporre al destinatario anche i seguenti percorsi:

1. Tirocinio
2. Formazione

Per le modalità di attuazione dei su richiamati percorsi, si rimanda ad un successivo provvedimento della Direzione Lavoro.

Il percorso di **accompagnamento al lavoro autonomo** prevede i seguenti servizi che saranno erogati con le modalità della tabella successiva:

#### Servizio di Orientamento Specialistico

Servizio	Modalità di Erogazione	Imp. Orario Totale
<b>Accoglienza/presa in carico</b> del disoccupato	individuale	10 ore
Redazione del <b>Bilancio di competenze</b>		14 ore
Valutazione dell' <b>idea imprenditoriale</b>		
<b>Verifica</b> della scelta del percorso individuato		
		<b>24</b>

#### Servizio Accompagnamento all'avvio d'Impresa Formazione Imprenditoriale

Moduli e Obiettivi	Modalità di Erogazione	Imp. Orario Totale
<b>Comunicazione e Marketing</b>	di gruppo**	12 ore
<b>Organizzazione Aziendale</b>	di gruppo**	13 ore
<b>Budgeting e controllo di gestione</b>	di gruppo**	13 ore
<b>Finanza aziendale</b>	di gruppo**	12 ore
Totale		<b>50</b>



### Accompagnamento alla creazione d'Impresa

Servizio	Modalità di Erogazione	Imp. Orario Totale
Redazione del Business Plan*	individuale	12 ore
Affiancamento nella fase dello start-up	individuale	8 ore
Accompagnamento alla ricerca di agevolazioni finanziarie e accesso al credito	Individuale o di gruppo**	6 ore
Totale		26
Totale Complessivo ore		100

\* Questa attività può essere erogata anche prima o durante il percorso formativo

\*\* L'attività di gruppo si riferisce ad un massimo di 3 destinatari

## 10. Disciplina di riferimento per il FSE

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e nel Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L'Avviso si attua nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE citata al punto 1.

L'Avviso si attua attraverso le modalità delle Unità di Costo Standard (UCS), conformemente alle disposizioni dell'articolo 67, paragrafo 1 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, in linea con quanto previsto dalla Direzione Lavoro nella "Nota Tecnica metodologica Adozione di UCS (Unità di Costo Standard)" di cui alla Determina dirigenziale G07749/2015.

Per questo avviso gli Indicatori di risultato comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo e gli indicatori di risultato specifici corrispondenti all'obiettivo specifico 8.5 sono quelli indicati nel POR Lazio FSE 2014-2020 cui si rinvia.

## 11. Fasi, durata e tempi di esecuzione degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere realizzati entro un arco temporale massimo di 6 (sei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto di ricollocazione, per ogni singolo destinatario.

La durata del contratto di ricollocazione è sospesa per i giorni in cui il destinatario svolge attività di tirocinio o un corso di formazione. I periodi di sospensione devono considerarsi periodi neutri e non incidono nel computo della durata del Contratto di ricollocazione.



## 12. Convenzione

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Direzione Lavoro della Regione Lazio e i soggetti accreditati/beneficiari interessati, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di una Convenzione (cfr. Allegato 1).

## 13. Parametri finanziari e voci di spesa

Le operazioni di cui all'Azione "Contratto di Ricollocazione" si attuano attraverso UCS, come stabilito al precedente punto 10 dell'Avviso.

Pertanto i costi che saranno rimborsati ai beneficiari per i servizi di supporto legati al Contratto di Ricollocazione, come descritti ai precedenti punti 8 e 9, sono basati su UCS "a risultato", definite a partire da quanto riportato nelle tabelle seguenti a seconda della due linee di intervento precedentemente descritte:

### 1) Accompagnamento al lavoro subordinato

Contratto	Risultato I			Risultato II	
	Costo/h Orient.Spec.	h Orient.Spec.	Costo Orient.Spec.	Costo Totale Riconosciuto	h complessive
CTI*	€ 34	24	€ 800	<b>€ 4.000</b>	<b>117</b>
CTD** min 12 mesi	€ 34	24	€ 800	<b>€ 2.600</b>	<b>78</b>
CTD*** min 6 mesi	€ 34	24	€ 800	<b>€ 1.600</b>	<b>47</b>
Nessun Contratto	€ 34	24	€ 800	<b>€ 800</b>	<b>24</b>

\* Contratto a tempo indeterminato

\*\* Contratto a tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi

\*\*\* Contratto a tempo determinato o di somministrazione 6-11 mesi

### 2) Accompagnamento al lavoro autonomo

	Risultato I			Risultato II			Costo Totale Riconosciuto	h complessive
	Costo/h Orient.Spec.	h Orient.Spec.	Costo Orient.Spec.	Costo/h Start up Impresa	h Accomp. Intens. Riconosciute	Costo Accomp. Intens.		
Avvio d'impresa	€ 34	24	€ 816	€ 40	76	€ 3.040	€ 3.856	100
Nessuna costituzione d'Impresa	€ 34	24	€ 816				€ 816	24



Le modalità di erogazione del contributo pubblico al beneficiario in base al risultato ottenuto per ciascun destinatario, sono le seguenti:

Criterio per la valorizzazione dell'UCS	Risultato	UCS
Riconoscimento costo a risultato (senza stipula del contratto di lavoro subordinato)	<p>Riconoscimento contributo per la realizzazione dell'operazione: il non raggiungimento del risultato, comporta che al soggetto accreditato/beneficiario siano riconosciute solo le ore svolte per l'orientamento specialistico.</p> <p>Nel caso in cui il destinatario rifiuti l'offerta di lavoro, al Soggetto accreditato/beneficiario sarà riconosciuto soltanto il contributo per le ore di orientamento specialistico.</p>	€ <b>800</b> per ogni destinatario
Riconoscimento costo a risultato (lavoro subordinato)	<p>Stipula Contratto a tempo indeterminato: viene riconosciuto a fronte di un percorso che ha una durata complessiva di 117 ore.</p> <p>In caso di risultato occupazionale conseguito in anticipo rispetto al periodo del contratto di ricollocazione (6 mesi) il beneficiario riceverà comunque la somma dovuta in ragione del risultato occupazionale conseguito.</p>	€ <b>4.000</b> per ogni destinatario occupato con contratto a tempo indeterminato
	<p>Stipula Contratto tempo determinato (12 mesi): il Soggetto accreditato (ai sensi DGR 198/2014 e s.m.i.), gli verranno riconosciute 78 ore.</p> <p>In caso di risultato occupazionale conseguito in anticipo rispetto al periodo del contratto di ricollocazione (6 mesi) il beneficiario riceverà comunque la somma dovuta in ragione del risultato occupazionale conseguito.</p>	€ <b>2.600</b> per ogni destinatario occupato con contratto a tempo determinato
	<p>Stipula Contratto tempo determinato (6 mesi): il Soggetto accreditato/beneficiario gli verranno riconosciute 47 ore.</p> <p>In caso di risultato occupazionale conseguito in anticipo rispetto al periodo del contratto di ricollocazione (6 mesi) il beneficiario riceverà comunque la somma dovuta in ragione del risultato occupazionale conseguito.</p>	€ <b>1.600</b> per ogni destinatario occupato con contratto a tempo determinato



Riconoscimento costo a risultato (senza avvio d'impresa)	Riconoscimento contributo per la realizzazione dell'operazione: il non raggiungimento del risultato, comporta che al soggetto accreditato/ beneficiario siano riconosciute solo le ore svolte per l'orientamento specialistico.	€ <b>800</b> per ogni destinatario che non riesce ad avviare l'impresa successivamente al servizio di orientamento specialistico
Riconoscimento costo a risultato (lavoro autonomo)	Avvio d'Impresa: al soggetto accreditato/ beneficiario che eroga tutto il servizio previsto dal percorso di accompagnamento al Lavoro Autonomo, pari a n. 100 ore viene rimborsato il costo complessivo dell'operazione.  Il rimborso al soggetto accreditato sarà effettuato solo dopo la creazione di impresa, iscrizione alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan effettuato e alla emissione della prima fattura entro 90 giorni dall'avvio di Impresa.	€ <b>3.800</b> per ogni destinatario che avvia una impresa

Il riconoscimento al beneficiario delle UCS e quindi gli importi sopra indicati:

- saranno erogati al termine dei servizi di supporto legati al Contratto di Ricollocazione, in relazione al risultato ottenuto;
- nel caso di stipula di contratti di lavoro per i destinatari dei servizi di supporto, saranno erogati entro 90 giorni dalla stipula del contratto, verificata attraverso la comunicazione obbligatoria;
- nel caso di avvio di Impresa da parte dei destinatari, saranno erogati dopo l'iscrizione alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan effettuato e alla emissione della prima fattura verso terzi entro 90 giorni dall'avvio di Impresa.

Se il destinatario abbandona il percorso scelto durante l'erogazione del servizio di "Orientamento specialistico", al Soggetto Accreditato verrà riconosciuto il rimborso pari alle ore effettivamente svolte e rendicontabili.

Nel caso in cui il destinatario, successivamente al servizio di "Orientamento specialistico", abbandoni il percorso prescelto, al soggetto accreditato verrà riconosciuto il servizio prestato per n. 24 ore di attività.

Se il Soggetto Accreditato non porta a termine l'operazione per suo inadempimento, non gli sarà riconosciuto alcun rimborso.

Nel caso in cui i destinatari che frequentano il percorso di accompagnamento al lavoro autonomo, decidano di associarsi per costituire l'impresa, tenendo conto che l'obiettivo dell'operazione è

l'occupazione del destinatario, al soggetto accreditato verrà riconosciuto il costo del risultato ottenuto previsto nelle tabelle precedenti, per ognuno dei disoccupati.

Per il destinatario, non è prevista la ripetizione dell'operazione. Il termine del contratto di ricollocazione può essere sospeso nel caso di documentato grave impedimento del destinatario. In quest'ultimo caso la sospensione ha una durata massima di 6 mesi.

In caso di risultato occupazionale conseguito in anticipo rispetto al periodo del contratto di ricollocazione (6 mesi), il beneficiario riceverà comunque la somma dovuta in ragione del risultato occupazionale conseguito.

Nel caso in cui al termine del percorso non si arrivi alla stipula di alcun contratto di lavoro, saranno riconosciute al soggetto accreditato, solo le ore svolte per l'orientamento specialistico.

È previsto il riconoscimento della UCS "costo a risultato - lavoro subordinato" anche quando il risultato occupazionale si raggiunga a seguito dei percorsi di tirocinio e formazione (attivabili alla conclusione del servizio di "orientamento specialistico"), come specificato al punto 9 dell'Avviso.

#### **14. Disposizioni per la rendicontazione**

Ai fini della rendicontazione, le quantità di ore di consulenza realizzate o i risultati occupazionali aggiunti dovranno essere certificati dal beneficiario, giustificati ed archiviati in vista dei controlli previsti dai Regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del POR FSE.

Le verifiche richiederanno l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare le quantità o risultati dichiarati dal beneficiario, ossia per attestare che le attività ed i risultati dichiarati sono stati realmente realizzati.

Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dagli orientamenti della CE, si sposteranno dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con particolare importanza ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

In conseguenza all'adozione delle UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto attuatore per realizzare quanto previsto nel presente avviso, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività, e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente avviso.

La consuntivazione delle attività realizzate, e la relativa fatturazione, avviene a conclusione dell'operazione e sulla base di quanto riportato nel punto 13.



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it

La domanda di pagamento, secondo il format definito dalla Direzione Lavoro, contiene la seguente documentazione:

1. fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) recante i riferimenti del soggetto accreditato, del POR FSE 2014-2020 e dell'Azione di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati;
2. documentazione attestante il risultato ottenuto come indicato al punto 13.

Con la domanda di pagamento, il soggetto erogatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

## 15. Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Lazio 2014-2020, e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali: volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato, attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;
- verifiche in loco, mirate a verificare l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni su base campionaria.

I soggetti attuatori/beneficiari coinvolti nell'attuazione dell'Azione regionale, sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di chiedere al soggetto accreditato ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.



## 16. Obblighi a carico del soggetto beneficiario

Per quanto concerne gli obblighi a carico del beneficiario, si rimanda a quanto contenuto nella Convenzione allegata, nonché nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

## 17. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione; in particolare essi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento di esecuzione n. 821/2014, insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal POR FSE di cui al presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE tramite il POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

## 18. Condizioni di tutela della privacy

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la Regione Lazio – Direzione regionale Lavoro.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.

Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.

L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.



La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento

## 19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Dott. Claudio Priori relativamente alle attività di cui al punto 6.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: [contrattoricollocazione@regione.lazio.it](mailto:contrattoricollocazione@regione.lazio.it) sino a dieci giorni lavorativi prima della scadenza indicata nel articolo 10 del presente Avviso.

Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, periodicamente, sul sito Porta Lavoro della Regione Lazio.

## 20. Documentazione della procedura

La documentazione dell'avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul sito della Regione Lazio POR FSE 2014-2020 e comprende l'avviso e i relativi allegati.

Allegati:

- All. 1 Convenzione Contratto di ricollocazione
- All. 2 Schema contratto di ricollocazione



REGIONE  
LAZIO

regione.lazio.it